



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2011-2012
Bruno Maraschin



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2011-2012 Mario Francesconi

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Reach Within to Embrace Humanity
Presidente Internazionale 2011-2012
Kalyan Banerjee

Bollettino n. 23 del 16-01-2012

Anno Rotariano 2011-2012

Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 45,12%

PENSIERO DELLA SETTIMANA

“ Occhio per occhio ... ed il mondo diventa cieco”
(Mahatma Gandhi)

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 23 Gennaio 2012 ore 20.00

G.H.Trento - Caminetto - “ Crisi che non finisce mai “ Relatore Dott. Lino Benassi.

Lunedì 30 Gennaio 2012 SOSPESA

5° lunedì del mese

Martedì 31 Gennaio 2012

ATTENZIONE ore 19.30 G.H.Trento – INTERCLUB – Cena con relazioni su “ Sicurezza percepita dal cittadino e sicurezza reale” – Relatori : Autorità preposte alla sicurezza in Trentino (Commissario del Governo: S.E. Dott. Francesco Squarcina); Questore: Dott. Giorgio Iacobone; Comandante Regionale Guardia di Finanza: Gen. B. Dott. Francesco Attardi e Comandante Provinciale dell’ Arma dei Carabinieri: Dott. Fausto Rossi). Con partecipazione di Signore/i ed ospiti.

Lunedì 6 Febbraio 2012 ore 20.00

G.H. Trento - Caminetto – “ La follia oltre il recinto: riflessioni sull’ O. P. di Pergine - Un antidoto per l’ amnesia sociale” Relatore : Dott. Ermanno Arreghini

Lunedì 13 Febbraio 2012 – SOSPESA e compensata da:

Martedì 14 Febbraio 2012

ATTENZIONE ore 19.30 G.H. Trento – INTERCLUB con RC Fiemme Fassa, RC Trentino Nord, RC Trento e RC Valsugana – a cura di RC Trentino Nord – “ Le prospettive di evoluzione dell’ Autonomia “ – Relatore: Prof. Roberto Toniatti - Conviviale con Signore/i ed ospiti.

Lunedì 20 Febbraio 2012 ore 20.00

G.H. Trento - Caminetto – “Il Carnevale di Arlecchino: tra mito e realtà “ – Relatrice: Dott.ssa Monika Mann. Conviviale con Signore/i ed ospiti

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento





APPUNTAMENTI

➤ **Giovedì 19 Gennaio 2012 – Trento**

Ore 20.00 – Ristorante allo Scrigno del Duomo in P.za Duomo – “Degustazione di vini pregiati del Trentino-Alto Adige” - a cura di Inner Wheel Trento Castello ed Associazione Mafalda Donne Trento – Costo della serata 30 € a persona con “Service” a favore dei viticoltori delle 5 Terre in Liguria danneggiati dalla recente alluvione.

➤ **Sabato 18 Febbraio 2012 – Trento**

Ore 20.00 – G.H. Trento – Cena di Gala con Spettacoli e Gran Ballo di Carnevale “Tesori di Oriente e Colonie Inglesi” –A cura di Inner Wheel Trento Castello - E’ richiesto abito da sera o costume a tema – Costo della serata (Cena di Gala e Spettacoli): 100 € a persona.
Informazioni e prenotazioni (entro fine gennaio): Sig.re Loredana Sampaolesi tel. 340 0811617 e Lucia Dalsasso tel. 0461 984024.

➤ **Sabato 25 Febbraio 2012 – Verona**

Forum Interdistrettuale (Distretto 206° International Inner Wheel e Distretti 2050 e 2060 Rotary International) - Auditorium Palazzo Gran Guardia - Piazza Bra - con inizio alle ore 8.30 - “ ARTE E BELLEZZA: Un optional o una strategia per il futuro?” - Assegnazione a fine mattinata (ore 12.30) del Premio “ Quando la volontà vince ogni ostacolo”– Colazione ore 13.30 – Nel pomeriggio possibilità di visitare nello stesso Palazzo Gran Guardia ed a prezzo ridotto (4 €) la mostra: “ Il ‘700 a Verona – Tiepolo, Cignaroli, Rotari. La nobiltà della pittura”. Prenotazioni ed informazioni presso Segreteria Organizzativa : cellulare 335 323005 entro e non oltre il 20/02/2012.

➤ **Venerdì 16 Marzo 2012 – Riva del Garda o Torbole**

Ore 19.30 – Serata con Signore/i con Magdi Cristiano Allam – Deputato Europeo già Vicedirettore del Corriere della Sera. Seguiranno dettagli appena disponibili.

SEGNALAZIONI RELATIVE A SOCI

Sabato 21 gennaio 2012 – Trento

Ore 18.00 - G.H. Trento – Sala Depero – Inaugurazione della 2° Collettiva “NON SI VA MAI COSI’ LONTANO “ a cura della FEDERAZIONE ITALIANA ARTISTI – TRENTO.

Periodo di esposizione: dal 21 gennaio al 31 marzo 2012 con orario continuato.

Espone anche il nostro socio ed amico **Roberto Codroico**.

“Rosenkranzfest” (Festa della Corona del Rosario) di Albrecht Dürer

Relatore arch. Roberto Codroico



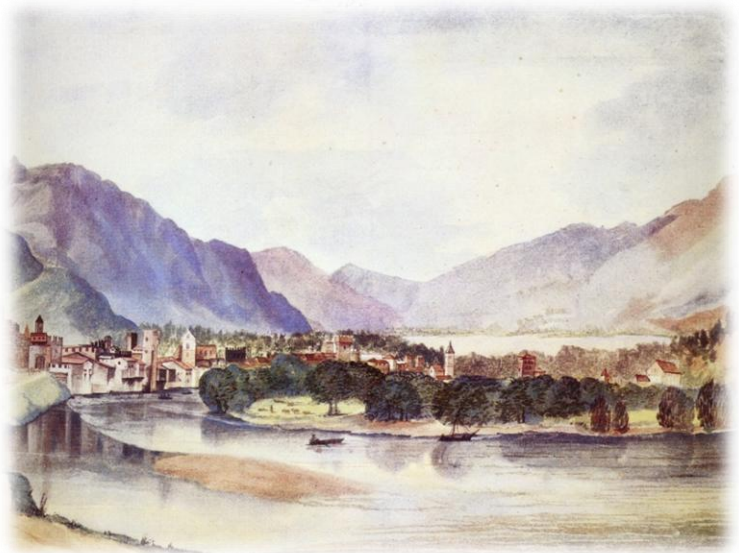
Sebbene conosciamo tutti Albrecht Dürer, ricordo per sommi capi che: nato a Norimberga il 21 maggio 1471, terzo figlio dell'orafo Albrecht Dürer il vecchio e di Barbara Holper, apprese i primi insegnamenti dal padre, quindi presso la bottega del pittore e incisore Michael Wolgemut. Nella bottega di questi e del suo socio Wilhelm Pleydenwurff furono disegnati i soggetti per la cronaca del Mondo, il “Liber Chronicarum” (Weltchronik) di Hartmann Schedel, un colossale libro scritto in latino di 1.809 pagine illustrato da 645 xilografie che furono realizzate appunto da Michael Wolgemut e Wilhelm Pleydenwurff. La cronaca si estende dalla creazione del mondo sino al 1492 anno della scoperta dell'America. L'edizione fu edita a Norimberga il 12 giugno 1492, mentre il successivo 23 dicembre uscì una seconda edizione tradotta in lingua tedesca da Georg Alt, secondo le flessioni linguistiche di Norimberga. Editore dell'opera fu Anton Koberger, padrino di battesimo di Albrecht Dürer. Probabilmente una parte delle illustrazioni furono realizzate al

tempo in cui il Dürer era apprendista nella bottega del Wolgemut. Anche se così non fosse, Dürer certamente conosceva queste stampe e pertanto Trento che è ricordata nel testo per la tragica vicenda del bambino Simone illustrata nei minimi particolari, “nella sesta età”, sia nel testo che con una straordinaria immagine del martirio, ove i singoli personaggi, in parte provenienti da Norimberga, sono contraddistinti con i loro nomi.

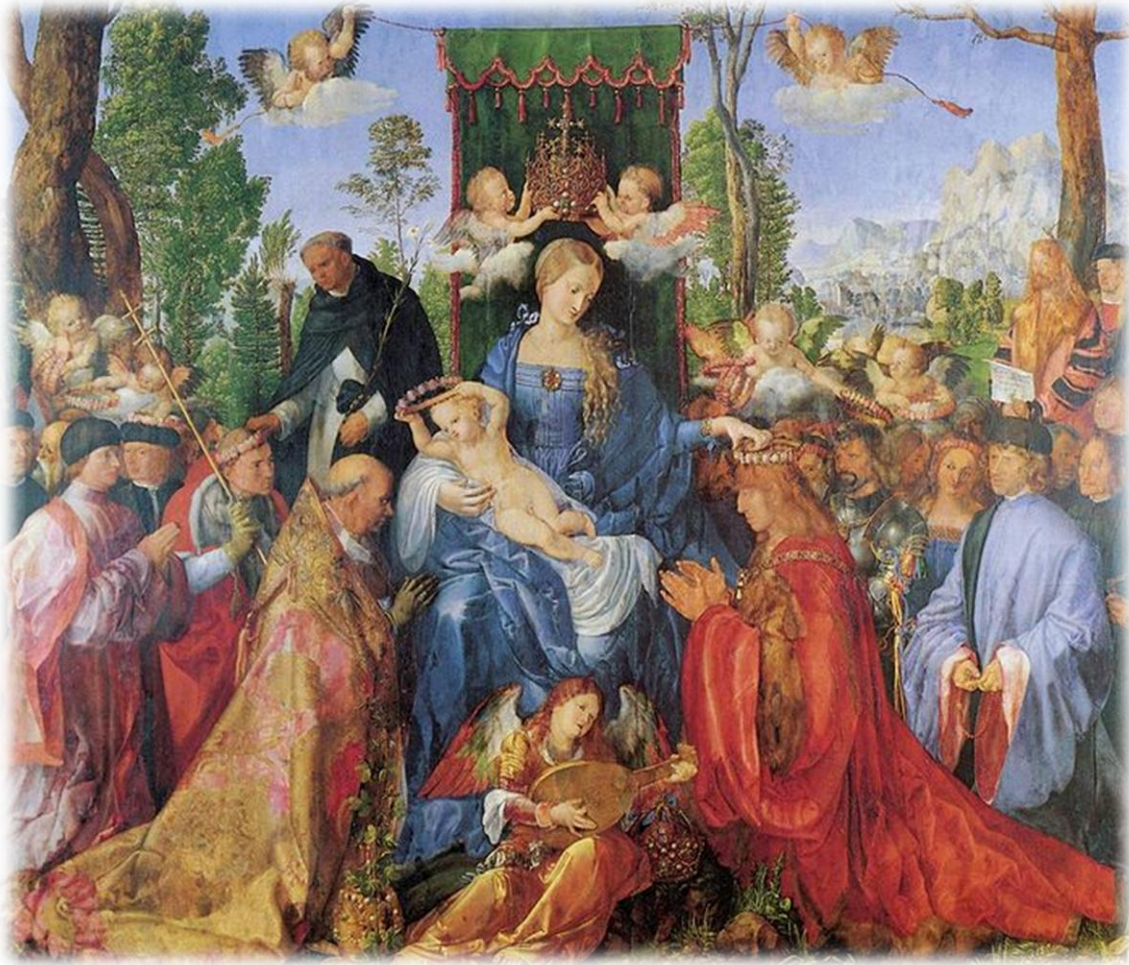
Dopo alcuni anni in giro per il centro dell'Europa fu richiamato a Norimberga dal padre che gli aveva trovato moglie; si trattava di Agnese, la figlia di Hans Frey, ricco e influente personaggio di Norimberga. Poco dopo le nozze a Norimberga era scoppiata una forte epidemia di peste, e Dürer, spinto anche dagli amici Pirkheimer e Schedel, partì da solo per un primo viaggio in Italia.

Probabilmente passò per Eichstätt, quindi ad Augsburg poi per Schongau, Mittenwald e Innsbruck ove realizzò tre acquerelli.

Proseguì per il Passo del Brennero e arrivato a Chiusa realizzò una veduta dell'abitato, che successivamente riutilizzerà come paesaggio per l'incisione “La fortuna”, passò quindi per Bolzano e prese la via per Trento ma fu costretto a seguire un percorso alternativo, oggi detto sentiero del Dürer; attraverso la Valle di Cembra ove realizzò altri tre acquerelli. Passò poi per Trento realizzando altri acquerelli per giungere finalmente a Venezia ove rimase alcuni mesi realizzando diversi disegni.



Nella primavera del 1505, così come era successo nella tarda estate del 1494, si propagò a Norimberga la peste, e fu di nuovo Pirkheimer a incoraggiarlo ed a prestargli i soldi necessari per un secondo viaggio a Venezia.



Durante il viaggio si fermò ad Augsburg ove fece il ritratto ai fratelli Ulrich e Georg Fugger, e con ogni probabilità gli fu commissionata una pala per la chiesa di san Bartolomeo a Venezia, che ospitava la Confraternita del Rosario.

Dürer si fermò quasi un anno e mezzo a Venezia occupato prevalentemente a realizzare questa grande tavola con la Madonna, il Bambino Gesù, san Domenico e altri 17 importanti personaggi, tra cui l'imperatore Massimiliano, il papa e lo stesso Dürer.

Cento anni dopo la tavola del Rosario fu comperata dall'imperatore Rodolfo II per 900 ducati dalla comunità di San Bartolomeo e trasportata a Praga.

Disperso durante la "Guerra dei trent'anni" il dipinto rimase a lungo alle intemperie, approssimativamente fino al 1840. Nel XIX secolo fu oggetto di particolare ammirazione da parte dei romantici e per quanto possibile recuperata.

L'interessante serata termina con l'intervento di Merzliak e del Presidente che ringrazia calorosamente il relatore ed, interpretando il pensiero dell'uditorio dimostratosi particolarmente attento, evidenzia gli interessanti collegamenti, presenti nella relazione, alla realtà storica, politica e sociale europea del periodo in cui operò il Duerer. Complimenti a Roberto!

